



**COMUNE
DI LUGO**

PROVINCIA DI RAVENNA

COPIA

Prot. n. **13858**

del **22/05/2008**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 22 APRILE 2008

OGGETTO: Utilizzo del volontariato di Polizia Locale e Istituzione del relativo registro (Art. 8 L.R. n. 24/2003)

Il giorno 22/4/2008 alle ore 21,05 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

- | | |
|------------------------|----------------------------|
| 1) ALBERTINI GIULIO | 17) FIORINI ALESSANDRA |
| 2) BABINI STEFANO | 18) FUZZI FLAVIO |
| 3) BALDINI FIORENZO | 19) GRAZIANI MARCO |
| 4) BALDINI GIACOMO | 20) LORENZETTI PAOLO |
| 5) BALDININI LAURA | 21) MONTI CARLO |
| 6) BALDRATI GIAN LUCA | 22) MONTUSCHI MARIA GRAZIA |
| 7) BASSI CANDIA | 23) PAGANI ALBERTO |
| 8) BEDESCHI CESARE | 24) RAFFELLINI ELISABETTA |
| 9) BENATI MARCO | 25) RANIERI MARIA GIOVANNA |
| 10) BETTI YLENIA | 26) RONCHINI LUCIANO |
| 11) CAMANZI ANGELO | 27) SARTORI ANDREA |
| 12) CASADEI ALESSANDRO | 28) SCARDOVI ANGELA |
| 13) CASADIO GIOVANNI | 29) SGALABERNA LORELLA |
| 14) COLETTA RAFFAELE | 30) ZANNONI MARCO |
| 15) COLLINA DARIO | 31) ZANOTTI FEDERICA |
| 16) CORTESI RAFFAELE | |

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BEDESCHI – COLLINA – FIORINI – LORENZETTI – PAGANI – RANIERI - SGALABERNA

Presenti: 24

Assenti: 7

Presiede il Consigliere Anziano Sig.ra BETTI YLENIA

Assiste il Segretario Generale Dott. PAOLO NERI

Fungono da scrutatori: ZANNONI – BENATI - CASADEI

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Capogruppo FUZZI (A.N.):

Si, Grazie Presidente. Relativamente a questo punto, avremmo una proposta da avanzare, cioè che possano essere iscritti tutti i Consiglieri e gli Assessori eletti in questo elenco, qualora questi ne facciano richiesta. Ci sembra doveroso che gli eletti dai cittadini debbano obbligatoriamente farne parte. Ovviamente qualora ne facciano richiesta. Non so se sono stato chiaro? Grazie.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Sindaco CORTESI:

Bene, diciamo che questo è un tema che va approfondito sul versante proprio della pertinenza giuridica. Io non so se ci siano incompatibilità fra la funzione di Consigliere Comunale e diciamo l'azione di volontariato in questo caso, se non ci sono io non ho nessuna difficoltà ad andare in questa direzione.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Capogruppo FUZZI (A.N.):

Io chiedo scusa Presidente, però qui abbiamo il Segretario Comunale, io non posso votare una Delibera su un condizionale. Allora se andate in questa direzione voto contro. Se non andate in questa direzione, voto comunque contro. Però io vorrei sapere se la proposta che ho lanciato viene accolta o meno. Il mio voto sarà comunque contrario, perchè è una delibera che fa ridere, dove i cittadini devono praticamente costruirsi un'auto tutela, difendersi un po' per i fatti loro, collaborando, quindi siamo fondamentalmente contrari, però ci sembra doveroso che gli eletti dal popolo debbano a richiesta far parte di questo come si chiama? Di questa istituzione. Per cui vorrei avere una risposta, non se.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Segretario Generale Dott. NERI:

La domanda presenta adesso un aspetto di particolarità, perchè per lo meno mi è nuova e in ogni caso il dubbio nel rispondere immediatamente si o no è determinato dal fatto che i Consiglieri rispondono a una funzione di carattere politica e che è separata dalla funzione gestionale proprio dei dipendenti comunali. Siccome gli assistenti civici per quello che mi risulta rispondono al Comandante della Polizia Municipale, in questa veste, cioè un Consigliere risponderebbe a un organo burocratico, chiamiamolo così e quindi c'è il dubbio che venga a travalicarsi la ripartizione fra le competenze di carattere politico che sono propri dei Consiglieri del Consiglio Comunale con quella di carattere appunto burocratico gestionale. Ricordiamo che per esempio c'è l'incompatibilità fra i Consiglieri dipendenti dello stesso Comune. Quindi è questo l'aspetto non semplicissimo che bisognerebbe definire. Questo è il principio generale, quello che io ho detto. Se dovessi rispondervi questa sera vi direi che in base a questo ordine di ragionamento probabilmente è un ruolo incompatibile con il ruolo tipico del Consigliere. Se però si vuol fare il tentativo di vedere se ci sono dei margini per poter arrivare a quello che può essere una richiesta legittima ci si può provare ulteriormente per non essere diciamo superficiali però quello che ho detto questa sera, in questa seduta è il principio dell'ordinamento.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Capogruppo FUZZI (A.N.):

Visto che i condizionali si sono moltiplicati io chiedo se può essere rinviato il punto siccome non mi sembra che sia di una urgenza estrema e qualora possa essere verificata l'incompatibilità di un Consigliere Comunale che dal mio punto di vista non può assolutamente esserci, in quanto se ho capito bene, questi signori non diventano dipendenti del Comune e quindi non vedo come possa un Consigliere Comunale che è eletto da questi stessi signori essere incompatibile a una funzione che tra l'altro ha già, che sarebbe solamente una ulteriore certificazione di un ruolo, quindi se può essere rinviato, bene, se non può essere rinviato io debbo interpretare che tutti i condizionali sono volti a rendere nulla la mia proposta, perchè diversamente, poi non si farà nulla come accade spesso, pertanto o si rinvia il punto o si dice no.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Sindaco CORTESI:

Ascolta Fuzzi, io non ho mica nessun problema anche a rinviarlo, però la delibera non esclude che

questo sia possibile. Dal momento in cui non lo esclude per adesso la risposta a te è per quanto ci riguarda ci sta bene. Se per caso dovesse emergere che c'è un tema di incompatibilità il punto è già chiuso. Allora, per noi, il problema oggi non sussiste, nel senso che tu non hai fatto la domanda e neanche io. Nel caso in cui tu faccia la domanda di appartenenza a questo esercizio di volontariato, e ci sia un problema di incompatibilità ti sarà detto che non puoi partecipare. Partecipare in quanto Consigliere Comunale, non è previsto. Uno partecipa, fa la domanda di iscrizione, e in quanto decide di fare questo servizio e la delibera non pone da questo punto di vista nessun vincolo, quindi mi sembra che ci siano tutte le condizioni per approvarla questa sera. Non so se è chiaro il concetto, almeno in questi termini.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Consigliere CAMANZI (Forza Italia - Verso il Nuovo Partito dei Moderati e dei Liberali):

Sono arrivato. Ma, è una Delibera un po' curiosa. Tra l'altro arriva in un momento in cui anche il Comune di Bologna scopre l'utilità di un presidio sul territorio favorito anche da privati cittadini purchè armati solo di telefonini io credo anche di una veloce capacità alla fuga,...come sarà, sarà, ma da un certo punto di vista, ciò che in qualche modo dovrebbe e qui davvero un momento di perplessità esiste perchè c'è scritto che i volontari per essere ammessi debbono avere frequentato con profitto uno specifico corso di formazione professionale disciplinato dalla Giunta Regionale e che siano adeguatamente assicurati. Non è molto tranquilla la questione, perchè quel che pare che uno debba assicurarsi in proprio per andare a fare un servizio per conto dell'Ente Locale. Vorrei un qualche chiarimento che magari poi ci sarà successivamente. Per quanto ci riguarda, lo diciamo piano, più ancora che per quanto riguarda noi, credo che su questo ricorso a questa ulteriore risorsa, non sulla popolazione, ma per la tutela dell'Ente Pubblico, credo che riveli uno stato di difficoltà. Che ci preoccupa non poco. Anche perchè se i dati sono quelli che sono, noi in Italia abbiamo un minimo di tutela dell'ordine decisamente maggiore rispetto a quello di tanti altri paesi. Con tutto questo siamo costretti a ricorrere alle riserve, per così dire, perchè la squadra da undici non è sufficiente. È molto preoccupante tutto questo, perchè è un po' un voler ammettere senza dirlo che non ci si sta più dietro. Mi collego forse un po' arbitrariamente a questo punto qui con quello che ha detto il Sindaco sui dati di vandalismo, che ho notato anch'io francamente, va bhè, i danni di vandalismo nel nostro giardino erano decisamente forti, e vedo per esempio proprio andando per aree verdi come è anche quegli attrezzi ginnici messi a disposizione per i percorsi vita e così via, sono va bhè, lei si degrada, però intervengono anche ragazzotti che vogliono così sfidare l'Ordine Pubblico, la questione diventa ancora più grave. Io non so se questa sia la strada giusta. Anzi, forse probabilmente lo è. Ci sembra però che questa sia una strada alquanto sperimentale che noi ovviamente guarderemo con attenzione, e su cui chiederemo evidentemente lumi alla Giunta, anche perchè il punto centrale di tutta la questione sono questi specifici corsi di formazione professionale, che io non credo, che non mi risulta essere, forse a Bologna li hanno fatti. Qui da noi non so neanche come siano organizzati, se possono essere decentrati per quanto ci riguarda, anche perchè pensare di mandare della gente a Bologna che si assicurino da soli. Dichiaro da subito a nome del mio Gruppo l'interesse a seguire tutta la questione. Però dati i margini di come dire? Di non certezza di tutta la questione, anche questo sarà un sistema lodevole. La questione ci interessa, vogliamo vedere come va a finire. Al momento comunque ci asterremo.

Il Consigliere Anziano Betti cede la parola al Consigliere SARTORI (Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro):

Ma, stimolato dall'intervento del Capogruppo Fuzzi, mi è venuto un dubbio. Qui, non mi sembra che ci sia preclusione o indicazione di residenza cioè voglio dire, perchè io istintivamente pensavo che fosse riservato ai residenti nel paese. Ai cittadini di Lugo, per intenderci, però non mi sembra di

vederlo, e ripeto, stimolato dall'intervento di Fuzzi chiedo una precisazione, perchè chiaramente, se è riservato ai cittadini di Lugo, il discorso Consiglieri o non Consiglieri cambia qualche cosa. Comunque detto questo, anch'io mi asterrò benevolmente, qui plagio un po' Camanzi. Mi sembra una cosa interessante per cui tutti i limiti del caso, soprattutto perchè è sperimentale.

Al termine;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che la Regione, con Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 *"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza"* pone tra gli obiettivi fondamentali la realizzazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, anche attraverso forme di controllo e sorveglianza a sostegno delle funzioni di polizia locale;

Visto l'art. 8 della Legge Regionale, di cui sopra, che:

- indica le forme di utilizzazione del volontariato nel rispetto dei principi e delle finalità fissate dagli artt. 1 e 2 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);
- stabilisce altresì che l'utilizzazione del volontariato è volta realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;

Considerato che, il citato art. 8, al punto 2. prevede che i volontari:

- individuati dalle amministrazioni locali, possono essere impiegati a condizione che operino sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante di Polizia Municipale;
- non abbiano subito condanna a pena detentiva o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione o non siano stati espulsi dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali ovvero destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da uffici pubblici;
- abbiano frequentato, con profitto, uno specifico corso di formazione professionale disciplinato dalla Giunta Regionale e che siano adeguatamente assicurati;

Considerato inoltre che la Giunta Regionale, al fine di assicurare adeguata uniformità sul territorio regionale, con Delib.G.R.14 febbraio 2005, n.279, ha approvato la Direttiva per gli Enti locali in materia di utilizzazione del volontariato, in applicazione dell'art. 8 della L.R. n. 24/2003;

Rilevato che la Delibera G.R. n. 279/2005 stabilisce che lo spirito della presenza del volontario deve essere improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante una attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

Nello svolgimento di tale attività il volontario acquisisce capacità di osservazione del territorio e di selezione delle informazioni che possono risultare utili per migliorare la qualità delle relazioni e delle attività nello spazio pubblico urbano.

Ritenuto che questa Amministrazione Comunale, al fine di perseguire una maggiore "serenità pubblica" nel territorio comunale, avverte la necessità di introdurre forme di volontariato di polizia locale nel rispetto delle finalità e delle funzioni individuate dalle direttive di cui alla legislazione regionale, volte a realizzare una presenza vigile e attiva che si configuri come aggiuntiva e non sostitutiva a quella ordinariamente garantita dalla Polizia Municipale;

Discusso ed approfondito l'argomento in Commissione Consiliare di I Dipartimento in data 15/4/2008;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dello Statuto del Comune, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, il Responsabile di Procedimento ed il Dirigente hanno espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica e sulla compatibilità ai programmi, parere che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile in quanto la proposta stessa non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Consigliere Anziano;

Voti favorevoli 18 – Contrari 2 (AN) – Astenuti 4 (Camanzi, Casadei, Baldinini, Sartori) – Consiglieri presenti 24 – Votanti 20;

DELIBERA

- di approvare l'introduzione di forme di utilizzo del volontariato di Polizia Locale, nel territorio comunale, per le finalità e con le funzioni individuate dalla direttiva, di cui alla Del.G.R. n. 279/2005 e dall'art.8 della L.R. n. 24/2003, volte a realizzare una presenza vigile e attiva che si configuri come aggiuntiva e non sostitutiva a quella ordinariamente garantita dalla Polizia Municipale;

- di utilizzare i volontari alla Polizia Locale per attività di collaborazione con la Polizia Municipale, per contribuire allo sviluppo:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

- di approvare l'istituzione del registro nominativo dei volontari di Polizia Locale per le finalità previste dalla L.R. 24/2003 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 279/2005, registro al quale potranno accedere i cittadini in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente;

- di approvare che i volontari iscritti al registro assumano la denominazione di "Assistenti Civici" e che siano dotati di tesserino di riconoscimento e di segni distintivi indicanti tale denominazione;

- di approvare che siano formati dal Comandante del Corpo Associato di Polizia Municipale secondo il programma allegato alla D.G.R. 279/2005 e che operino sulla base delle indicazioni e subordinatamente al Comandante stesso, secondo le linee programmatiche annuali collegate al servizio di Polizia Municipale;

- di rimandare a successivi provvedimenti gli atti inerenti e conseguenti alla gestione dei volontari alla Polizia Locale;

- di prevedere che detti volontari possano collaborare anche con altri Comandi di Polizia Municipale, previo accordo informale tra i Comandanti e le Amministrazioni di riferimento ed essere chiamati, qualora si renda necessario per esigenze contingenti, ad operare anche oltre il territorio comunale di appartenenza;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Consigliere Anziano;

Voti favorevoli 18 – Contrari 2 (AN) – Astenuti 4 (Camanzi, Casadei, Baldinini, Sartori) - Consiglieri presenti 24 –
Votanti 20;

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

EF/cc

Il Consigliere Anziano

F.to YLENA BETTI

Il Segretario Generale

F.to PAOLO NERI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che ai sensi dell' art. 124 – I comma – del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Lugo per 15 giorni consecutivi dal **22/05/2008** al **06/06/2008**

- che ai sensi dell' art. 134 – III comma – del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale. Visto:

Lugo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

